Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Borealis rende circolare anche la chimica di base

Con il marchio Borvida saranno commercializzati prodotti chimici di base e da cracking con contenuto circolare o rinnovabile attributo mediante bilancio di massa.

29 giugno 2022 08:50



Nell'ambito della piattaforma di prodotti sostenibili EverMinds, il gruppo austriaco Borealis ha lanciato il nuovo marchio Borvida, un portafoglio di prodotti chimici di base ottenuti utilizzando biomasse da rifiuti non alimentari o rifiuti riciclati chimicamente (e, in futuro, anche da CO2), attribuiti mediante bilancio di massa certificato ISCC Plus.
Marchio che si affianca - e, anzi, ne è il precursore - a Borcycle, poliolefine a base di materiali riciclati (meccanicamente e chimicamente), e Bornewables, ottenute parzialmente da materie prime ricavate da scarti agricoli, sottoprodotti di lavorazione del legno o recupero di oli alimentari esausti.

Il portafoglio Borvida comprenderà prodotti chimici di base e da cracking come etilene, propilene, butilene e fenolo prodotti nei poli petrolchimici in Finlandia, Svezia e Belgio già certificati ISCC Plus. Le famiglie disponibili sono due: Borvida B, da biomassa di scarto non alimentare e Borvida C, da rifiuti riciclati chimicamente. In futuro la gamma si amplierà includendo anche Borvida A, con feedstock ottenuti dalla cattura di carbonio atmosferico.



Prodotti che entrano nella sintesi delle poliolefine circolari Borcycle e Bornewables, ma non solo: possono trovare applicazioni chimiche e polimeriche anche fuori dalle poliolefine, per esempio policarbonato, ABS o polimeri superassorbenti (SAP), grazie a partnership instaurate a monte con Neste e a valle con Covestro; il gruppo tedesco impiega già da due anni feedstock attribuiti mediante mass balance, forniti da Borealis, come nel caso del fenolo bio-attribuito utilizzato per produrre policarbonato (leggi articolo).

Alla base del sistema c'è l'attribuzione, lungo la filiera di produzione, di materie prime mediante bilancio di massa, con un modello basato sulla catena di custodia che consente di tracciare e verificare il contenuto circolare o biobased dalla materia prima introdotta nei processi di cracking fino al prodotto finale.

© Polimerica - Riproduzione riservata